

# POLITECNICO DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI INGEGNERE

II SESSIONE - ANNO 2000

21 NOVEMBRE 2000

INGEGNERIA MINERARIA  
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO  
(Indirizzo: Pianificazione e Gestione Territoriale)

- TEMA N. 3 -

Il P.R.G.C. di una cittadina dell'hinterland metropolitano Torinese individua nell'area Br1 (di cui è allegato un estratto cartografico) la predisposizione di un Piano per Edilizia Economica e Popolare.

Al candidato è richiesta la predisposizione di un P.E.E.P. ai sensi delle vigenti leggi in materia (ed in particolare della L.R. 56/77) sull'area indicata nell'allegata planimetria di P.R.G.C. in scala 1:2.000 (viene inoltre allegata una planimetria in scala 1:1.000 con l'individuazione delle curve di livello e delle relative quote): si richiede il rispetto dei seguenti parametri urbanistici, che risultano individuati dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore e che qui di seguito si riportano:

- a) indice di fabbricabilità territoriale: 1.20 mc/mq;
- b) indice di fabbricabilità fondiaria: max 2.00 mc/mq (come si vede questo indice rappresenta un parametro di controllo per evitare l'eccessiva densità volumetrica);
- c) rapporto di copertura: max 25%;
- d) distanza minima dai confini: 5 m;
- e) n. piani fuori terra: 2 + eventuali mansarde abitabili
- f) altezza massima alla gronda: 8.00 m;
- g) distanza di rispetto dal ciglio della strada di P.R.G.C.: 6.50 m.

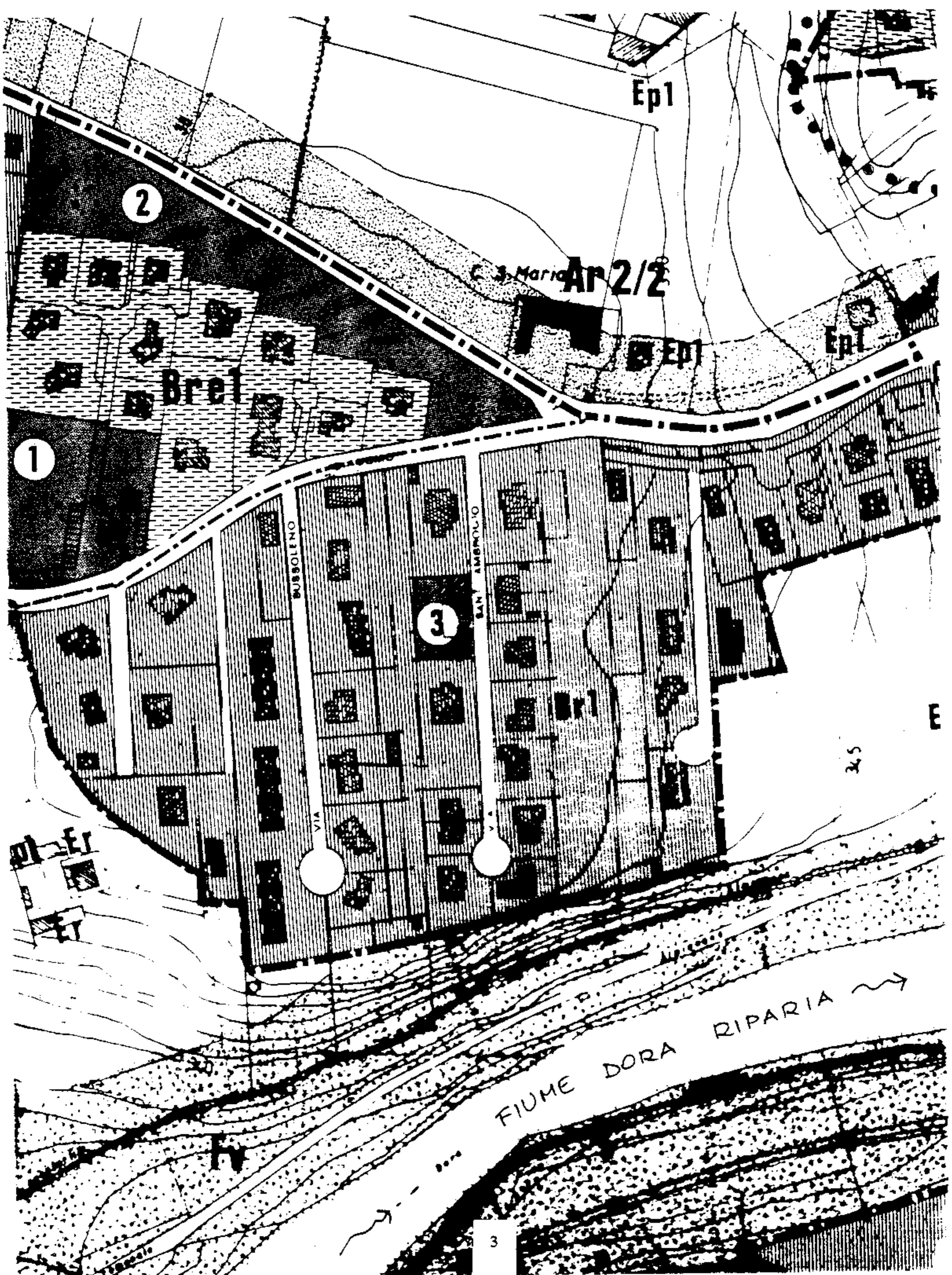
Al candidato è richiesto lo sviluppo dei punti qui di seguito elencati:

- 1) Sviluppo del progetto planivolumetrico del P.E.E.P. dell'area Br1 come sopra indicata con piante e sezioni in scala 1:500 (con eventuali sviluppi in scala 1:200) esplicitante:
  - 1.1) ubicazione dei fabbricati;
  - 1.2) tracciato della viabilità veicolare e dei parcheggi pubblici e privati;
  - 1.3) tracciato della eventuale viabilità pedonale;
  - 1.4) tracciati delle reti di fognatura, acquedotto, pubblica illuminazione, ecc.;
  - 1.5) aree destinate alle attrezzature collettive e a verde pubblico;
  - 1.6) aree destinate a verde privato;

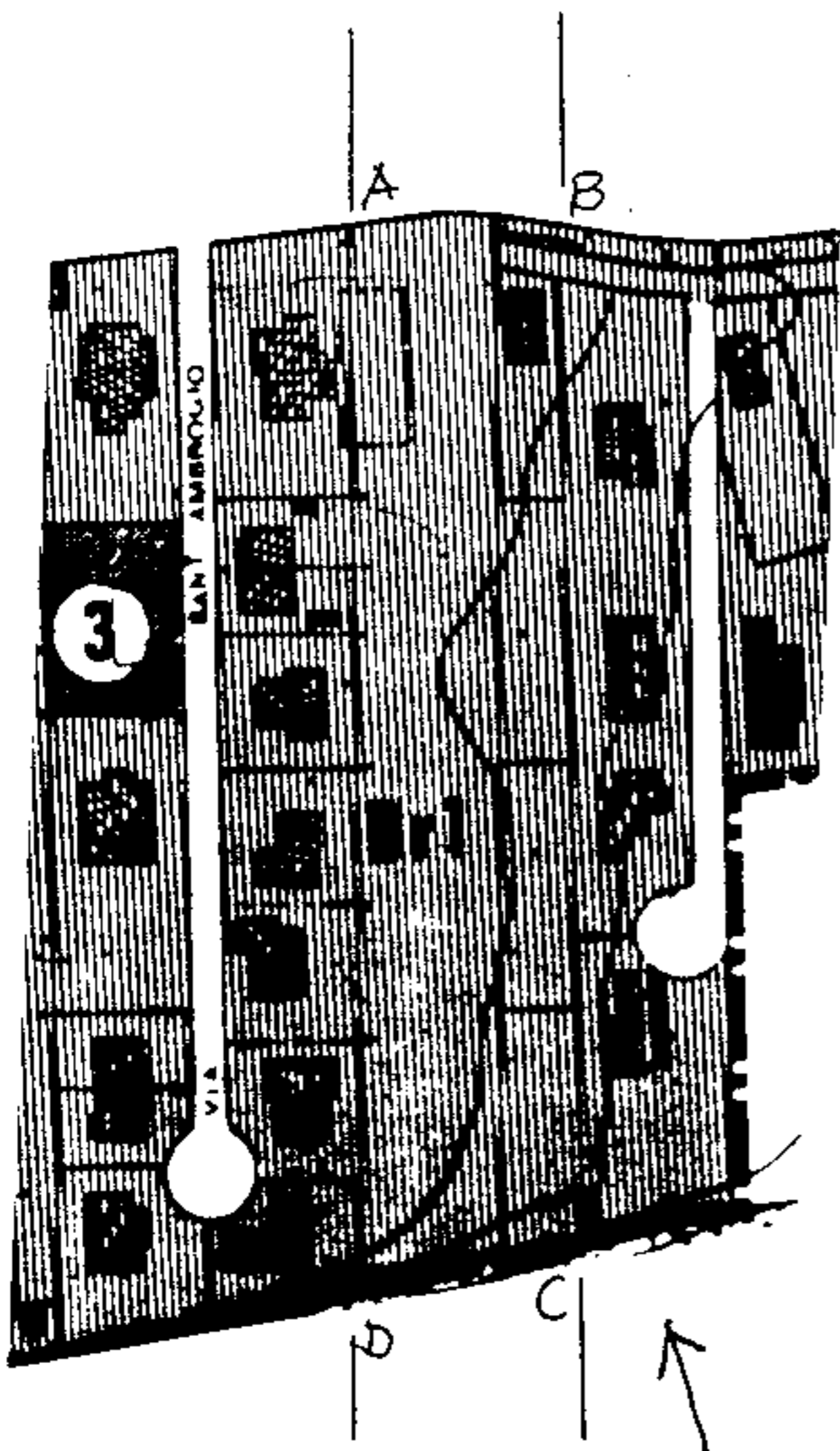
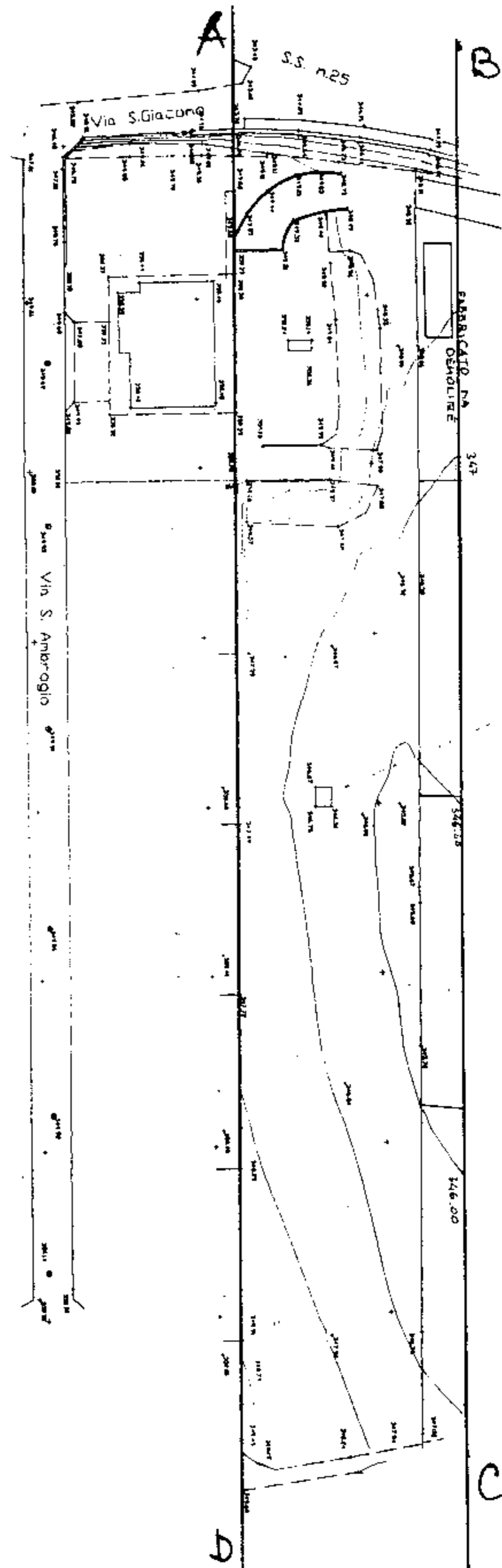
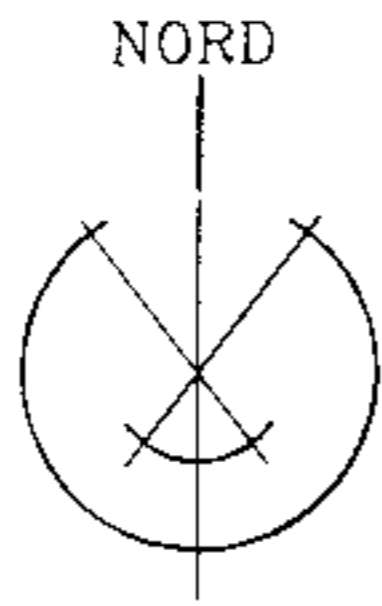
- 1.7) schemi edilizi a giustificazione della progettazione urbanistica proposta;
  - 1.8) verifica schematica del soleggiamento;
  - 1.9) alcuni schemi grafici o schizzi prospettici o assonometrici, come verifica fisico-visuale della soluzione proposta;
- 2) Schema di relazione geotecnica dandosi per nota la situazione geolitologica dell'area ovest di Torino ed in particolare la sinistra orografica del fiume Dora Riparia in prossimità del confine amministrativo di Torino;
  - 3) Una bozza di relazione tecnica, prevista dalle vigenti normative regionali, contenente una bozza di relazione illustrativa redatta in forma concisa dell'intervento, con l'evidenziazione di tutti i dati del P.E.E.P. e con la specificazione delle quantità di aree da dismettere per servizi in riferimento agli standards di legge (lo standard urbanistico di riferimento è quello di 25 mq per abitante considerando 1 abitante pari a 119 mc) e una bozza di relazione finanziaria dell'intervento che metta in evidenza:
    - 3.1) l'importo relativo ai costi per oneri di urbanizzazione primaria;
    - 3.2) l'importo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria;
    - 3.3) la valutazione di massima dell'importo degli investimenti previsti per la realizzazione del P.E.E.P., tenendo conto sia dei costi di acquisizione dei terreni, sia dei costi di costruzione e di sistemazione delle aree per urbanizzazioni primarie e secondarie.
- N.B.: - Per il calcolo degli oneri di urbanizzazione primaria si ricorda la necessità di eseguire in ogni caso un computo metrico estimativo di massima degli interventi.
- Vengono inoltre riportati, per le opportune considerazioni normative e di progetto, i seguenti oneri unitari di urbanizzazione approvati dal C.C. del Comune interessato:
- urbanizzazione primaria Lit/mc 24.350;
  - urbanizzazione secondaria Lit/mc 19.850;
- 4) proposta di parcella professionale ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (con l'esplicitazione dell'IVA e degli ulteriori contributi di legge), relativa alla elaborazione del P.E.E.P. esteso all'area Br1 di Piano Regolatore e definito dai parametri urbanistici di cui alle premesse.

---

Si precisa che l'ammissione alla prova orale è comunque subordinata ad una valida ed esauriente trattazione e sviluppo dei punti 1.1, 1.2, 1.4, 1.5, 1.7, 2, 3.1, 3.2 e 4.



# PLANIMETRIA DELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO A P.E.E.P. – scala 1:1.000



# INDIVIDUAZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO SUL PLANIMETRIA DEL P.R.G.C. – scala 1:2000